ANNO II N 300 MERCOL. 18-GIOVEDÌ 19 APRILE 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag. L. 15,0; III L. 1,50; Cronaca L. 3.

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Tra Adige e Brenta più intensa lotta di artiglieria.

Due attacchi nemici al Colbricon respinti.

Altre granate austriache su Gorizia.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 18 aprile 1917 — Bollettino N. 694.

Tra Adige e Brenta, nella giornata del 17, l'azione delle artiglierie fu più intensa. La nostra distrusse baraccamenti nemici sulle pendici di Zugna, bombardò la stazione di Rovereto e disturbò movimenti di truppe e di treni lungo la rotabile e la ferrovia di valle Zugana.

Sulle pendici settentrionali del Colbricon (valle di Travignolo), un tentativo di attacco nemico fu dai nostri subito sventato. Uguale sorte subirono nella passata notte due attacchi contro le nostre posizioni avanzate sulla 2 cime del Colbricon.

Sulla fronte giulia, l' artiglieria avversaria si mantenne ieri particolarmente attiva nella zona di Gorizia: fu energicamente controbattuta dalla nostra: qualche granata cadde sulla città.

Una squadriglia di nostri velivoli bombardò Chiapovano importante centro nemico di rifornimenti ad oriente dell'altopiano di Bansizza S. Spirito. Sfuggendo al violento fuoco delle artiglierie avversarie, i nostri aviatori ritornarono incolumi nelle linee.

Generale CADORNA.

Il congresso operaio militare russo si sciolse al canto della marsigliese

PIETROGRADO 18. Il congresso nazionale del consiglio dei delegati operai e militari votò una mozione relativa alla questione agraria. Essa constata che giunse il momento per risolvere nettamente questo problema, ciò che richiede

1.o La soppressione delle classi e titoli.

2.o riorganizzazione radicale del sistema di amministrazione locale.

3.o confisca senza restrizione di tutte le terre appartenenti allo corona: chiese, monasteri, terre che dovranno esser consegnate ai contadini.

La mozione soggiunge che la soluzione definitiva del problema agrario deve appartenere all'assemblea costituente. I lavori del congresso terminarono con un discorso di Plekhanoff che insistette sull'importanza della decisione del congresso relativamente alla continuazione della guerra. Fece l'appello alla concordia e lavoro di tutti per lo scopo comune di evitare la guerra civile e dimostrare che la democrazia russa è una forza perfetta, matura, atta a governare come dette prova finora. I delegati si separano al canto della marsigliese. (Stef.)

Un nuovo ministro in Russia.

PARIGI, 18. I giornali ricevono da Pietrogrado. Si annuncia che il socialista russo Glonano fu nominato ministro del lavoro. (Stef.)

Le buone condizioni dell' esercito russo

PIETROGRADO, 18. Il presidente del consiglio principe Ivoff e alcuni altri ministri che si erano recati al quartier generale per discutere e decidere certe questioni relative ai rifornimenti dell' esercito e ai trasporti poterono constatare che attualmente la situazione generale dell' esercito in confronto con lo stato di cose del 18 e 19 è migliorato sensibilmente soprattutto per la fornitura all' esercito dei principali prodotti di approvvigionamento, cioè farina, grassi, ecc.

Il ministro d' agricoltura rilevò che la sua amministrazione è in condizioni di rispondere a tutte le esigenze quanto all' approvvigionamento dell' esercito nella misura riconosciuta necessaria. Nello stesso tempo i ministri constatarono che le riserve dei prodotti nonchè le condizioni dei trasporti non inspirano nessun timore. Quanto allo stato di spirito dell' esercito il principe Ivoff dichiarò che l' inquietudine che l' esercito mostrò nei primi giorni della rivoluzione è ora completamente scomparso. La condizione di spirito combattiva dell' esercito migliora e si rafforza ogni giorno e la disciplina non è affatto scossa. L' esercito è pronto a scontrarsi col nemico ed ha completa fiducia di poter tener testa ai suoi attacchi contro la Russia libera. Stef.

Una smentita inglese al comunicato germanico

LONDRA, 18. A proposito del resoconto tedesco circa l' attacco contro Lagnicourt in cui i nemici si vantano di aver preso ventidue cannoni brittanici, i fatti debbono così ristabilirsi Una prima linea di tedeschi essendo riuscita a giungere fino ai nostri cannoni che avevano, inflitto forti perdite loro si credette un dovere di porre cariche di dinamite nei cannoni per metterli fuori uso, ma il nostro contrattacco fu così rapido che i nemici non ebbero tempo di deteriorare che quattro cannoni da campagna e un mortaio di calibro leggero. I nostri cannonieri riconquistando i loro pezzi fecero piovere una grandine di srapnel sui tedeschi che furono falciati dal fuoco di fucileria della nostra fanteria. Nessuno dei nostri pezzi fu tolto dalla posizione che occupava avanti che l' attacco tedesco fosse sferrato. (Stef.)

Si è accesa una battaglia in Champagne

BASILEA, 18. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 17 sera dice: I francesi non rinnovarono il loro grande attacco sull' Aisne. In Champagne si combatte durante la giornata con accanimento dalle due parti di Auberive. Sugli altri fronti nulla di esenziale. Stef.

Le donne sacheggiano i negozi.

ZURIGO 18. Si ha da Berlino: Bissing é ammalato gravemente tanto che l' imperatore incaricò il generale Zwehl intendente generale di Anversa di sostituirlo provvisoriamente. Nel pomeriggio di lunedì quando furono dispersi i dimostranti gruppi di trenta o quaranta fra donne e ragazzi si misero nella città interna principalmente a Friedri chstrasse Unterder Kingen a spezzare le lastre dei negozi e asportare ciò che si trovava nelle vetrine fuggendo al comparire della polizia. I disordini durarono fino a tarda sera. Numerosi furono gli arresti. (Stef).

Il lavoro si riprende a Berlino

ZURIGO 18. Si ha da Berlino. Una nota ufficiale dice che il lavoro fu ripreso nella maggior parte degli opifici. (Stef.)

Il regno del terrore di Bulgaria

Zurigo, 17. — Gli avvenimenti in Rulgaria sono narrati dal Mir organo dal governo bulgaro, dal quale apprendiamo che non solo a Sofia scoppiarono disordini nella scorsa settimana, ma anche a Filippopoli ed in altri centri, disordini che da principio avevano assunto un vero carat- di gravità e che furono sedati per il pronto occorere delle truppe alleate che in breve volger di tempo poterono ristobilire l'ordine. Di questo disordine si da colpa ai partigiani di Chenadieff e si aggiunge che le autorità dopo averle precednto molti arresti hanno aperta una inchiesta la quale ha assicurato che i moti miravano a rovesciare le costituzioni ed in conseguenza di ciò gli arrestati satanno deferiti alla corte marziale per alto tradimento. Fu scoperta l' esistenza di un comitato rivoluzionario che aveva rapporti ed affigliati in tutto il regno e che riceveva i sussidi dell' estero. Secondo le notizie giunte ai bulgari residenti in Isvizzera il governo di Radoslavoff, dopo gli avvenimenti della scorsa settimana ha iniziata un vero regno del terrore e precede arresti in massa di tutti coloro che erano di ostacolo. Si direbbe quasi che i moti siano stati provocati da governo allo scopo di avere le mani libare e di disfarsi degli elementi a lui contrari. La opposizione parlamentare in vista della persecuzione governativa ha tenuto venerdì una aduncnza nella quale dopo aver protestato per gli abusivi arresti di parecchi membri ha deliberato di fare una propaganda attiva in tutto il regno allo scopo di spiegare alla popolazione la verità sulla condotta politica della guerra.

Fermento anche in Turchia

Roma, 17. L'Idea Nazionale riceve da Berna: «Giungono da Vienna notizie inquietanti sulla Turchia. Pare che la popolazione vada nutrendo fermenti contro il governo e particolarmente contro i tedeschi che si trovano nella capitale ottomana. La Polizia ha aumentato i rigori ed ha preso delle misure di precauzione contro i disordini.

Parecchi arresti sono stati fatti alla chetichella per non impressionare la popolazione. A Vienna si ritiene che il fermento sia causato da questioni puramente economiche e lo si giustifica con la crisi alimentare gravissima che strazia la popolazione della capitale e delle campagne. Pare però che i fermenti siano di ordine prevalentemente politico.

Le notizie che pervengono in città sulla situazione militare e le notizie del grande successo franco inglese portate e diffuse in città da individui rimasti ignoti alla polizia hanno nuovamente allarmato la popolazione la quale chiede la pace. Il consiglio dei ministri tiene frequenti sedute. Una missione governativa con incarico imperioso è partita alla volta di Berlino. E' giunto a Costantinopoli il generalissimo Jekoff bulgaro. Alla stazione centrale venne fischiato da alcuni individui noscosti fra la folla Si dice che sia andato a Costantinopoli per esaminare la situazione sulla fronte macedone e per chiedere nuovi aiuti di truppe turche.

Disordini nell'America latina.

I tedeschi sparano nel Brasile

RIÒ JANEIRO 18. A porto Alegre al momento in cui un tram pieno di viaggiatori che manifestavano sentimenti patriottici passava dinanzi all'hotel Schmidt furono tirati dall'interno dell'albergo colpi d'arma de fuoco che ferirono parecchie persone. I tedeschi che avevano sparato il proprietario dell'albergo e un suo figlio furono arrestati, poscie la folla indignata si abbandonò ad atti di violenza contro i tedeschi. Le autorità fanno ogni sforzo per ristabilire l'ordine. (Stef.)

Anche nell'Argentina

BUONOS AIRES 18. Nel pomeriggio vi fu un conflitto fra manifestanti, a favore dell'intesa o neutralisti. Stasera avvennero altri tafferugli. Si deplorarono parecchi contusi. (Stef).

Un altro vapore spagnuolo silurato

MADRID, 18. Romanones circa la voce di siluramento di un altro vapore spagnuolo dichiara essere vera aggiunge che soltanto può dire che il siluramento avvenne il 14 aprile. Nei circoli politici si assicura che si tratta del vapore Tom Milbao di duemila tonnellate. Si aggiunge che in seguito al siluramento perirono 17 uomini. (Stef.)

La camera inglese agli Stati Uniti

LONDRA, 18. Lord Crauford annuncia che Curson proporrà domani alla Camera l'approvazione del seguente ordine del giorno: La camera desidera esprimere al governo degli Stati Uniti d' America il suo alto apprezzamento per l' atto del il governo nord americano, unitosi con le potenze alleate per difendere la grande causa di libertà i diritti d' umanità contro le più gravi minaccie di cui furono oggetto.

La statistica degli affondamenti

ROMA, 17. Durante la settimana chiusa alla mezzanotte del 15 entrarono nei porti italiani 454 navi mercantili di ogni bandiera con un tonnellaggio lordo di 501685 tonnellate e ne uscirono 419 con stazza lorda di 339580 tonnellate, escluse le barche da pesca e di piccolo cabotaggio. Vennero affondati da sommergibili nemici 5 piroscafi inferiori alle 3500 tonnellate e due velieri al di sotto di 150 tonnellate. Un piroscafo venne fatto bersaglio da siluro senza risultato. (Stef.)

Condutture di acqua potabile attraverso il suolo stradale.

ROMA, 17. Il Consiglio di Stato ha emesso, in adunanza generale, il seguente parere su relazioni del Ministero dei Lavori Pubblici: «Le concessioni di condutture di acqua per le traverse delle strade nazionali rientrano nella competenza del Consiglio comunale, il quale, nell' apprezzamento delle condizioni di fatto cui è subordinata la concessione, esprime in giudizio di vera discrezionalità tecnica e perciò insindacabile. L' ingerenza del Ministero dei Lavori pubblici in questa materia, si limita alla facoltà di approvazione nei casi in cui l' Amministrazione comunale accordi la concessione; nessun provvedimento può invece adottare qualora quella la neghi. Non ha pertanto fondamento il ricorso straordinario al Re, per violazione di legga ed eccesso di potere, contro il provvedimento ministeriale dichiarante non potersi provvedere sul reclamo presentato per delegato da parte dell' autorità comunale. (ANDS).

Cronaca Provinciale

POLCENIGO

Atto di eroismo 18. — Con piacere diciamo dell' atto di coraggio compiuto dal soldato Peschini Angelo del ... reggimento fanteria battaglione reclute della classe 1884 di Milano, che non badando alla propria vita e con sforzi straordinari, riusciva a salvare l' 8 corrente alle ore 13, il bambino Fantin Enrico di Gio. Batta di Coltura, frazione di questo comune, travolto dalle acque del Gorgazzo.

L'umanitario bell' atto del soldato Peschini venne portato all'ordine del giorno dal comandante di battaglione.

Da questo Regio Commissario il valoroso soldato venne proposto per una ricompensa al valore.

Anche noi mandiamo al bravo Peschini vivo elogio.

Oro per la Patria. — Pinzani Maria in Lacchin, braccialetto, Lacchin Enrico, anello, Morando Giuseppe, orecchini e orologio, Cosmo Teresina, in Lacchin 2 braccialetti e Lucchin Raimondo sterlina.

TARCENTO

Comitato di Azione Civile. — Offrirono al Comitato di Azione Civile Rev. Don Camillo De Gasperi L. 50, Sig. Antonio Tamburlini 5,

Elargirono in morte del compianto Sig.r Luigi Pontelli, Sig. Job Gregorio 5, Mugani Giacomo 5, Eugenia Cremaschi-Risicari e sorella 5, Famiglia Caty Poetti 3, Candolini avv. Agostini 5, Famiglie Boreatti e Zanolini 20, Sig. Emilia Salsilli 2, Famiglia Bold fu Giuseppe 20.

PAGNACCO

Onorificenza. — Il benemerito Consiglio d' Amminizione dei Cotonificio Udinese in occasione del Bilancio annuale ha elargito a questo Camitato di Assistenza Civile la cospicua somma di L. 400.

La Presidenza ringrazia vivamente per la generosa offerta che viene ad aumentare i mezzi di soccorso tanto necessari e sempre insufficenti ai bisogni di questa popolazione.

Notiamo fiducia che le persone facoltose del Comune che ancora non hanno inviato il loro obolo per il 1917 si affretteranno a farlo.

Cronaca Cittadina

Raccolta delle uova per l'inverno

ROMA, 17. La produzione delle uova continua soddisfacente ed ha una ripercussione sulla raccolta per lo smercio invernale. Mentre questa è aumentata in tutta Italia, è davvero ingente nelle Marche e nel Veneto, che sono regioni di grande esportazione. Ad evitare che si producano inconvenienti altra volta lamentati, il Commissario Generale dei Consumi ha nuovamente date istruzioni affinchè l'incetta per la conservazione delle uova non sia considerata come accaparramento e non sia in alcun modo intralciata, anzi per quanto lo consentano le disponibilità locali, sia favorita. Perciò, anzi, alcune aziende Annonarie ed Enti di consumo delle principali città provvedono essi stessi alla conservazione delle uova; fra le altre l'Azienda Annonaria del Comune di Roma. (ANDS).

La mano d'opera militare per i lavori agricoli

Roma, 17. L'«Idea Nazionale» dice che per accordi intervenuti col ministro di Agricoltura on. Raineri o nell'intento di non far mancare la man d'opera ai lavori dei campi, il ministro della Guerra generale Morrone ha disposto che, su richiesta dei proprietari dei terreni a coltura intensiva, possa essere concessa la mano d'opera dei soldati territoriali per lavori agricolti nelle ore libere dal servizio militare.

Il carbone Koch per i privati

L'Ufficio Regionale Benzolo-Toluolo di Padova ha autorizzato la locale Officina Comunale del Gas a riservare pel consumo delle piccole industrie locali, alberghi, trattorie, privati l'effettivo quantitativo di 7 quintali giornalieri di coke.

Gli interessati possono quindi d'ora in avanti rivolgersi per gli acquisti di coke direttamente all'Officina del Gas senza richiedere la concessione al suddetto Ufficio.

Fulminato dalla corrente elettrica.

Stamane verso le undici, al ponte in costruzione sul Torre tra Godia e Salt, avvenne una mortale disgrazia.

L'impresa Ferrandini stava costruendo una linea elettrica accanto al ponte: un operaio doveva gettare attraverso un filo di ferro.

Il disgraziato lo gettò in aria credendo di sorpassare quello ad alta tensione della corrente elettrica.

Purtroppo ciò non avvenne, il filo lanciato attaccò quello elettrico, e il disgraziato operaio di cui ancora non si conosce il nome rimase fulminato.

Accorsero tosto i presenti, ma purtroppo, nessuna cura valse a ridarlo alla vita.

Da ulteriori informazioni assunte da un nostro redattore recatosi sul luogo, il fatto sarebbe così avvenuto:

Verso le ore 11, di stamane, un operaio elettricista, doveva passare un filo di ferro tra quelli del telefono, e quelli elettrici ad alta tensione, che passano sopra i primi. L'operaio avvertì i compagni di scostarsi e lanciò il filo, abbandonando subito il capo che teneva.

Certo Cadoni Edoardo di Francesco di anni 17, da Godia, che lavora in qualità di sterratore nel nuovo ponte, andò a ripararsi dietro un palo. Credendo scomparso ogni pericolo, si mosse e andò verso il filo toccandolo. Il poveretto cadde subito a terra fulminato.

Venne visitato da un medico militare che constatò il decesso: aveva le mani e il ventre orribilmente bruciati. L'elettricista fu dalle autorità fermato.

Sul luogo si è recato l'egregio procuratore del Re avv. Ciolella.

Disgrazia in stazione. — Nel pomeriggio il manovratore ferroviario Edoardo Mesaglio di anni 17 cadde accidentalmente da una vettura.

Prontamente soccorso, fu trasportato all'Ospedale, ove quei medici, gli riscontrarono la probabi e frattura del radio sinistro al III inferiore.

Guarirà in una trentina di giorni.

La raccolta della carta per la Croce Rossa

Il Ministro dell'Interno on. Orlando in una circolare diramata ai Prefetti riguardo all'opera del Comitato Nazionale per la raccolta della carta, rileva che l'opera generosa cui da oltre un anno attende il comitato suddetto, ha già dato risultati soddisfacentissimi.

In detta circolare, rilevato che lo scarto compiuto dagli uffici governativi, mentre serve ad eliminare carte non più utili ed ingombranti, porta un contributo prezioso alla benefica Istituzione, si fa appello ai funzionari dello Stato, e di tutte le Amministrazioni perchè continuino sullo zelo finora dimostrato.

In un anno di raccolta il Comitato Nazionale ha realizzato a vantaggio della Croce Rossa 2500000 lire e sarà in breve raggiunto il terzo milione!

Il Comitato Udinese ha presentato in questi giorni il resoconto del primo anno di esercizio che si chiude con brillanti risultati essendo stati raccolti dall'aprile 1916, ad oggi circa 1100 quintali di carta con un complessivo incasso di lire 29000 il che dimostra l'attività del nostro Comitato che fu coadiuvato dallo zelo di benemeriti funzionari che hanno curato un abbondante scarto dei loro archivi.

Ci piace segnalare fra gli altri benemeriti il direttore delle Poste e Telegrafi che ha già consegnato q. 200; l'ing. Capo dell'Ufficio Tecnico di Finanza q. 130; il Comandante il Circolo delle Guardie di Finanza q. 140; il Cancelliere del R. Tribunale q. 65; e vari altri minori. Molte offerte pervennero da Amministrazioni private e molte ancora ne attende il Comitato e saranno tanto più gradite in quanto il prezzo pagato dalle cartiere va sempre aumentando ed ha raggiunto la cifra di lire 35 al quintale.

Vanno segnalate le offerte dei benemeriti sottocomitati di Cividale, Tarcento, Gemona, Codroipo, S. Daniele che hanno raccolto e stanno raccogliendo in quei grossi centri della provincia notevoli quantità di cartaccia.

Ci consta che molte famiglie posseggono ingenti quantità di vecchi stampati, giornali ed altro che occupano inutilmente i granai e gli armadi. Ognuno si affretti a compiere una cernita ed a notificare il suo indirizzo al Comitato (Via della Posta 9 presso avv. Capsoni.)

Tenta uccidersi, a Conegliano

Leggiamo nei giornali che a Conegliano ha tentato por fine alla vita certo Gino Michielis fu Giuseppe nostro concittadino.

Ritiratosi poco prima delle 11, si sparava un colpo di revolver alla tempia destra. Accorsi alla detonazione i compagni lo trovarono morente in un lago di sangue.

Con una lettiga automobile, il Michielis venne trasportato all'Ospitale, ove vi giunse in condizioni disperate.

Il Michielis che e appena ventunenne, avrebbe compiuto l'atto insano perchè minato da malattia ormai incurabile.

Un telegramma al nostro municipio informa che il povero Michielis è decesso alle ore 24.

Egli era figlio unico della signora Anna Piani ved. Michielis ed abitava in via Manin n. 8.

Necrologio. — E' morta l'altro giorno a Venezia la nolbidonna signora Emilia Orio, madre adoratissima d'uno dei più distinti e simpatici insegnanti del nostro R. Liceo-Ginnasio Jacopo Stellini, il dott. nob. Alessandro Orio.

Ieri sono seguiti a Venezia i solenni funerali della ottima signora che fu donna di elette virtù.

All'egregio dott. Orio le nostre più vive condoglianze.

Ad onorare la memoria della madre del prof. Alessandro Orio, i sigg. professori del R. Liceo-Ginnasio hanno versato, col nostro mezzo, al Comitato di Assistenza Civile, ognuno L. 2.

Prof. cav. Pinelli, G. Novacco, R. Galloni, G. Rovere, L. Trepin, N. Pierpaoli, G. Petronio, G. Marangoni, G. Petale G. Rossi A. del Piero, G. Voghera, A. [illegible], G. Tropin, P. Zanotti, P. Perino, Totale L. 32.

Gli alunni della Classe 4.a Ginnasiale A., di cui è docente il prof. Orio L. 22.

Quelli della classe 5.a B L. 12.50.

Al Comitato di Assistenza Civile. La Presidenza del Collegio dei Ragionieri, in nome e per conto del rag. Luigi Chiussi ha offerto al Comitato di Assistenza Civile L. 300.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 12.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18. — 21.20

Udine-Chiusaforte — 6.35 — 12.20 18.30.

Chiusaforte-Udine (arriva Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivi a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 20.40

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.30

Per Motta 8.15. — 17.15,

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20

Aarrivi a Belvedere 11.17.

Cervignano-Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.

Da Belvedere 6.10 — 14.2

Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16.

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 7.50 — 18.55

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partense da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco